

## Scheda dati di sicurezza

Data Compilazione: 17/04/2009

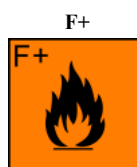
Data di stampa: 17/04/2009

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

#### DERMACLYN FOAM

- 1.1. Categoria del Preparato : COSMETICO  
Ruolo funzionale della Sostanza / del Preparato: Detergente corpo in schiuma - spray
- 1.2. Identificazione del Produttore / Fornitore: **AMEDICS PROFESSIONAL S.r.l.**  
Via Foro Boario, 111 – 44122 FERRARA  
Tel: 0039 0532 978497 Telefax: 0039 0532 909233  
e.mail: msds@amedics.eu
- 1.3. Persona responsabile: Stefano LODI  
e.mail: msds@amedics.eu
- 1.4. Numero di telefono di chiamata urgente: Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica  
Tel. +39 0382 24444

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



**ESTREMAMENTE  
INFIAMMABILE**

**R12** - Estremamente Infiammabile

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

*Il contenitore è sotto pressione. Non esporre a temperature superiori a 50° C: il contenitore può esplodere. Il contatto prolungato del prodotto allo stato liquido con la cute e con gli occhi può provocare leggere lesioni da freddo. Il propellente ad alte concentrazioni può risultare asfissiante.*

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### Sostanze pericolose

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

1% - 3% Butano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

1% - 3% Isobutano

N.67/548/CEE: 601-004-00-0 CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

1% - 3% Propano

N.67/548/CEE: 601-003-00-5 CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

11 mg/kg Etano

N.67/548/CEE: 601-002-00-X CAS: 74-84-0 EC: 200-814-8

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

Per il testo completo delle frasi R vedi paragrafo 16.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INFORMAZIONI GENERALI: *Nessuna in particolare*

#### INGESTIONE

Cosa fare:

Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA, mostrando la scheda di sicurezza.

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale

#### INALAZIONE

Cosa fare:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

## ***Scheda dati di sicurezza***

Data Compilazione: 17/04/2009

Data di stampa: 17/04/2009

### **CONTATTO CON LA PELLE**

Cosa fare: Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua e sapone.

### **CONTATTO CON GLI OCCHI**

Cosa fare: Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti. Se l'irritazione persiste consultare uno specialista.

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **Estremamente Infiammabile!**

Estintori raccomandati:

CO<sub>2</sub>, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Per combustione si possono formare gas tossici. Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

I contenitori aerosol scoppiano se surriscaldati e possono essere proiettati a notevole distanza

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

Precauzioni individuali:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

Precauzioni manipolazione:

Recipiente sotto pressione. Non perforare, non bruciare, non manomettere la valvola nemmeno dopo l'uso.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Condizioni di stoccaggio:

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Non esporre a temperature superiori a 50 °C. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.

Conservare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Tenere i contenitori in posizione sicura evitando assolutamente la possibilità di cadute e urti.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Proteggere dall'umidità.

Impianto elettrico di sicurezza.

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

## Scheda dati di sicurezza

Data Compilazione: 17/04/2009

Data di stampa: 17/04/2009

Limiti di esposizione delle sostanze contenute (ACGIH):

Butano	TLV-TWA: 1000 ppm
Isobutano	TLV-TWA: 1000 ppm
Propano	TLV-TWA: 1000 ppm
Etano	TLV-TWA: 1000 ppm

### 9. PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto e colore:	Liquido bianco sotto pressione (aerosol)
Odore:	Essenza delicata
pH:	N.A.
Punto di fusione:	< -80 °C (propellente)
Punto di ebollizione:	> -42 °C (propellente)
Punto di infiammabilità:	< -100 °C (propellente)
Inflammabilità solidi/gas:	N.A.
Auto-inflammabilità:	400 °C (propellente)
Proprietà esplosive:	Limiti min 1,8% - max 9,5% (v/v)
Proprietà comburenti:	N.A.
Pressione del contenitore:	3.2 bar al caricamento a 20 °C
Densità relativa:	1 kg/l (attivo); 0,56 kg/l (propellente)
Idrosolubilità:	Si
Liposolubilità:	No
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

Stabilità:

I recipienti aerosols possono scoppiare se surriscaldati a temperature superiori a 50 °C.

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

Evitare prodotti fortemente ossidanti e prodotti acidi o basici che possono aggredire il contenitore.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Pericoli da decomposizione:

Fumi, ossidi di carbonio, gas nocivi.

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato: il prodotto non contiene sostanze con rilevanza tossicologica particolare

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

N° chiave CE: 16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Evitare l'esposizione diretta ai raggi solari.

Stradale (ADR): 2/-

Codice di classificazione (ADR): 5F

LQ: 2

Numero ONU: UN 1950 AEROSOLS

Aereo (ICAO/IATA): 2.1/-/-

Aerosols, flammable

Marittimo (IMDG/IMO): 2.1/-

## Scheda dati di sicurezza

Data Compilazione: 17/04/2009

Data di stampa: 17/04/2009

Aerosols

EmS: F-D, S-U

Marine pollutant: n.a.

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

#### 15.1. Norme riguardanti l'etichettatura

Simboli di Pericolosità:

F+



**ESTREMAMENTE  
INFIAMMABILE**

**Fraasi R** in riferimento ai pericoli/rischi delle sostanze pericolose:

**R12** - Estremamente infiammabile

Fraasi S:

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S43 In caso di incendio usare..CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Avvertenze:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione. Non fumare. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare l'uso eccessivo o improprio del prodotto per non creare possibili accumuli di gas infiammabili nell'aria.

Operare in ambiente ventilato o comunque aerare il locale subito dopo l'uso. Utilizzare il prodotto lontano da fiamme, sorgenti di calore, apparecchi elettrici in funzione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R12 Estremamente infiammabile.

**QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE**